

**IL 2015**  
**ANNO FONDATIVO**  
**del sistema integrato**  
**Una sfida: un curriculum 0/6 e oltre**

Lorenzo Campioni

Mantova

5 settembre 2015

# **Politiche**

**per l'infanzia in Italia (1968/1971-2015)**

## La situazione dei servizi educativi 0/3 al 2013 (Istat 2014)

- **21 sistemi** legislativi diversi per i servizi educativi 0/3
- Una diversa **distribuzione** sul territorio (Emilia-Rom. 27,3%; **Lombardia 17,5%**; Molise 10,4%; Calabria 2,1%)
- Una media nazionale del **13,5%** (2012/2013), quando già dal 2010 avremmo dovuto offrire un posto al 33%
- La **spesa** di 1.559 milioni di Euro grava per 1.259m. **sui Comuni** e circa 300m. sulle **famiglie**
- Servizi ed. soggetti al patto di stabilità e ai vincoli del personale: di fatto **servizi a domanda individuale**

## Due grandi trasformazioni nella storia dei servizi 0/3 anni:

➤ da un **unico** gestore, il Comune (legge 1044/71),



a una **pluralità di gestori** pubblici e privati (dal 1985 c.)

---

➤ da un'**unica** tipologia di servizio, il nido comunale,



a una **pluralità di tipologie** di servizio  
(metà/fine anni ottanta)

## Una conquista basilare: l'identità educativa per i servizi 0-3

La **storia dei nidi** è un percorso difficile ma virtuoso: dalla comune volontà di amministratori, educatrici, coordinatori, genitori si è innescata una vera mutazione genetica



da **servizio assistenziale** (legge 1044/1971)

**a servizio educativo**

(leggi regionali, finanziaria 2002, 2007,  
sentenze corte costituzionale)

e a **centro diffusore della cultura dell'infanzia**

## Alcune criticità delle scuole dell'infanzia

- Triplice **gestione** senza coordinamento
- La **legge** istitutiva (444/1968) e **trasformazioni** successive (2 ins. per sezione, inserimento disabili...)
- Orario scuole statali e **compresenza a rischio**
- **Scarsa** formazione e **supervisione** in servizio
- **Due pericoli:**
  - **inseguire** la scuola primaria (riforma universitaria Gelmini e visione ancillare tradizionale)
  - favorire **anticipi** (carenza di servizi, costi, salvare posti...)

## Altre criticità delle scuole dell'infanzia

- Nella scuola dell'infanzia abbiamo una **diminuzione** di bambini frequentanti dovuta:
  - al **calo** demografico
  - alla situazione di **crisi**
  - agli **anticipi** alla scuola primaria
- Da una prima stima in questi ultimi anni siamo passati dal 97% al 94% di bambini frequentanti, nonostante i circa 90.000 **bambini anticipatari** alla scuola dell'infanzia, soprattutto al Sud

# **Politiche europee per l'infanzia**

## Due documenti europei fondativi della nuova visione dell'educazione 0/6

- Accolgono le **ultime ricerche** di psicologia, pedagogia, neuroscienze, economia e nei servizi/scuole che dimostrano l'importanza dei primi anni di vita sul futuro di ogni persona:
  - **Comunicazione 66/2011** *Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo di domani nelle condizioni migliori*
  - **Raccomandazione 112/2013** *Investire sull'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale*

## Comunicazione 66/2011: l'età più importante della vita

“La prima infanzia è la fase in cui l'istruzione può **ripercuotersi** in modo più duraturo sullo sviluppo dei bambini e contribuire a **invertire** le condizioni di svantaggio.

...E' opportuno che i servizi **0-6** siano concepiti e offerti con l'obiettivo di **soddisfare appieno le svariate esigenze dei bambini**: cognitive, emotive, sociali e fisiche”

## Comunicazione 66/2011: importanza dei servizi 0-6

“...l'educazione e la cura della prima infanzia costituisce la base essenziale per il buon esito dell'apprendimento permanente, dell'integrazione sociale, dello sviluppo personale e della successiva occupabilità. ...Le primissime esperienze dei bambini gettano le basi per ogni forma di apprendimento ulteriore. ...Le ricerche indicano che i primi anni di vita dei bambini sono quelli più formativi”

## Comunicazione 66/2011: un'offerta generalizzata di qualità

“... offrire a tutti l'accesso all'educazione e alla cura dell'infanzia, ma anche migliorare la qualità dell'offerta mediante servizi ben integrati e fondati su una visione comune del ruolo dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dei più efficaci programmi di studi e delle competenze del personale e delle soluzioni organizzative necessarie a porla in essere”

## Raccomandazione 112/2013: servizi inclusivi e aperti a tutti

- “ ... creare un **ambiente** di apprendimento **inclusivo**”
- “Intensificare gli sforzi volti a consentire a tutte le **famiglie**... di avere effettivamente **accesso** ai servizi educativi per l'infanzia di **elevata qualità** e a **costi sostenibili**”
- “**Sensibilizzare i genitori** ai vantaggi dei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia.  
... **Sfruttare** ulteriormente **il potenziale** dei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia...”

## Raccomandazione 112/2013: un compito importante dei servizi 0-6

“**Aiutare i genitori** a svolgere il loro ruolo in quanto principali educatori dei figli durante i primi anni e incoraggiare i servizi di educazione e di accoglienza della prima infanzia a lavorare in **stretta collaborazione** con i genitori e i soggetti locali associati allo sviluppo dei minori (come i servizi sanitari o di sostegno alle famiglie)”.

## In sintesi...

### quattro capisaldi su cui puntare:

- la **cura e l'educazione sono intrecciate**, non sono processi separabili e distinguibili nei bambini di questa età, inoltre sono due processi fondati sulla relazione reciproca
- garantire l'**accesso** ai servizi educativi/scuole inf. è attuare la politica delle pari opportunità per tutti i bambini, in particolare per chi è in difficoltà
- garantire la **qualità dell'offerta** educativa che è l'elemento discriminante per promuovere il benessere e lo sviluppo complessivo di ogni bambino
- **sfruttare** ulteriormente **il potenziale** dei servizi 0/6 per tutti i bambini e genitori del territorio

## I servizi educativi e le scuole inf. solo se di alta ed elevata qualità

- sono **luoghi privilegiati** di socializzazione tra pari e di rapporti rassicuranti con adulti diversi dai familiari
- offrono al bambino un **ambiente organizzato** per la promozione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità
- sono opportunità di **prevenzione** e interventi precoci per superare gap sociali e/o difficoltà personali
- **affiancano i genitori**, li supportano nell'azione educativa e collaborano a costruire **comunità solidali**
- creano **benessere e occupazione**

**Dal DDL 1260/2014  
alla legge 107/2015:**

un iter legislativo travagliato ma veloce,  
una rifondazione del segmento educativo 0/6

## Disegno di legge 1260 del 27/01/2014

- *Disposizioni in materia di **sistema integrato di educazione e istruzione** dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento*
- **14 articoli**, prima firmataria: Sen. Francesca Puglisi
- **Campagna** di sensibilizzazione del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia (oltre 50.000 firme raccolte)

## Dal DDL 1260 al maxiemendamento: una sintesi arditata con alcune carenze

- **DDL 1260 discusso** nella 7.a Commissione Senato
- **sintetizzato** in una lettera di un comma del **DDL 2994**  
*Riforma del sistema nazionale di istruzione e  
formazione e delega per il riordino delle disposizioni  
legislative vigenti* (cosiddetta “La buona scuola” art.  
21, c. 2, lettera i)
- **approvato** dalla **Camera** il 20 maggio 2015 (DDL 2994)
- **approvato** il 9 luglio 2015 dal **Senato** (DDL 1934, art. 22,  
comma 2, lettera f) come maxiemendamento: **legge 107**  
**del 13 luglio 2015**

## Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera e)

- Fa proprie le **indicazioni europee per lo 0/6**
- Il **comma 181** prevede varie deleghe al Governo tra cui la **lettera e)** che getta le basi per l’**“Istituzione del sistema integrato** di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni” (qualità e continuità dell’offerta educativa 0/6)
- Entro 18 mesi si dovranno definire i **livelli essenziali** delle prestazioni dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, **prevedendo:** %

# Attuazione

## art. 1, comma 181, lettera e):

- la **generalizzazione** della scuola dell'infanzia
- la **formazione** di base universitaria per tutti e la formazione in servizio obbligatoria
- gli **standard strutturali, organizzativi e qualitativi** dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia (requisiti strutturali e organizzativi, compresenza, coordinamento pedagogico territoriale)
- la definizione delle **funzioni e compiti** di Regioni ed Enti locali
- Il **superamento** del servizio a domanda individuale

## Attuazione art. 1, comma 181, lettera e):

- l'**impegno dello Stato** in termini ordinamentali (regolamento) e finanziari (cofinanziamento)
- l'approvazione di un **Piano** di azione nazionale 0/6
- la **copertura** dei posti della scuola dell'infanzia
- la promozione di **poli** per l'infanzia 0/6
- la costituzione di una **commissione** mista con compiti consultivi e propositivi

## Una nuova legislazione che:

- [supera la **piaga degli anticipi** e contrasta la **visione didatticistica** che insegue i gradi successivi]
- riconosce **l'unitarietà del percorso educativo 0/6** (peculiarità), in cui si gioca molto del futuro di ogni bambino (vedi C.E. ricadute sul periodo successivo)
- sostiene una **continuità sostanziale 0/6** data da un unico progetto pedagogico caratterizzato da **coerenza educativa** rispettosa dei tempi del singolo bambino e da un contesto che lo aiuta in una prima elaborazione di significati rispetto alla sua realtà

## Un commento e una direzione... la legge 107/2015

- **Riscatta** una colpevole **disattenzione** del legislatore e degli adulti verso i diritti dei cittadini più piccoli
- **Lancia** un doppio **messaggio**:
  - necessità di una **alleanza** tra politica ed educazione per l'attuazione del diritto alla cura e all'educazione e per la costruzione di una società più coesa/solidale
  - **l'educazione** da sola **non è sufficiente** a trainare la mobilità sociale ma è una **condizione** indispensabile per ogni mobilità sociale

## In sintesi...

- La legge 107/2015:
  - riconosce ai **servizi 0/3** una precipua **finalità educativa**, affrancandoli definitivamente da una visione assistenziale (vedi servizi a domanda individuale)
  - considera la **scuola dell'infanzia** una **tappa significativa in sé**, superando ogni forma di anticipazionismo, di vassallaggio alla scuola primaria, di impostazione didatticistica e di ansia per apprendimenti formali

## Principali cambiamenti previsti nella nuova legge 107/2015

- **I servizi educativi 0/3:**

- faranno riferimento al **MIUR**, a Regioni ed Enti locali
- **usciranno** dai servizi a domanda individuale
- [saranno **esenti** dal patto di stabilità]
- avranno i **livelli essenziali** (obiettivo del 33% entro il 2020, qualificazione universitaria del personale, coordinamento...)
- godranno della **formazione** in servizio
- verranno dotati di un **Regolamento** (vedi requisiti) e di un **Piano** di azione nazionale con previsione fondi

## Principali cambiamenti previsti nella nuova legge 107/2015

- **La scuola dell'infanzia** vedrà ridefiniti:
  - standard **strutturali, organizzativi**
  - standard **qualitativi**:
    - generalizzazione
    - formazione universitaria e in servizio obbligatoria
    - maggiore compresenza
    - coordinamento pedagogico territoriale/di sistema
  - godrà di una quota statale capitaria per il raggiungimento dei livelli essenziali

## Incontro di due storie, tradizioni, ricchezze culturali e organizzative diverse

- **Nidi** nascono nel **pubblico** come asili nido comunali regolamentati da Regioni ed Enti locali
- Le **scuole** nascono nel **privato** e poi nel corso del '900 sorgono le scuole comunali e, infine, quelle statali: tutte le scuole fanno riferimento al MIUR
- I servizi 0/3 anni pubblici accolgono il **13,5%** di BB.
- Le scuole dell'infanzia sono diffuse sul territorio nazionale e raggiungono il **94%** circa dei BB.
- Sono **luoghi di cultura e di apprendimento**

## Cambiare visione

- La legge 107/2015 ci spinge finalmente ad **attrezzarci** dal punto di vista culturale



- **0/6**: un ciclo educativo che ha significato in sé, pur nelle differenti esigenze dei bambini e diverse accentuazioni della professionalità educante
- necessità di **superare** timori e pregiudizi reciproci
- tutto questo per il **bene** dei bambini e degli adulti

# Un curriculum 0/6 fondato su basi scientifiche ed esperienziali

## Psicologia:

- **decollo e consolidamento** dello sviluppo degli apprendimenti relazionali, motori, affettivi, cognitivi  
(fase orale: fiducia fondamentale/sfiducia;  
fase anale: autonomia/vergogna-dubbio  
fase fallica: spirito di iniziativa/senso di colpa  
Intelligenza senso-motoria e preoperatoria...)
- Ultimi **apporti**: costruttivismo e visione ecologica
- Ricerche, osservazioni e **documentazione** nei servizi/scuole

%

# % Un curriculum 0/6 fondato su basi scientifiche ed esperienziali

## **Pedagogia:**

- le **molte vie** dell'apprendimento: da Rousseau alla Montessori, da Dewey alla scuola attiva e alla scoperta delle intelligenze multiple, dalle ricerche ed esperienze innovative nei nidi e nelle scuole dell'infanzia...

## **Neuroscienze:**

- “**periodi sensibili**”
- “neuroni a specchio” e rivalutazione apprendimenti per imitazione

## Unitarietà del percorso 0/6 pur nella specificità 0/3 e 3/6

- **Medesimo progetto pedagogico/curricolo** per lo 0/6:
  - **stessi principi di base** ricavati dalla costituzione, dalla convenzione sui diritti del fanciullo, dalle ricerche di settore e dalla storia dei servizi e delle scuole
  - **stessa visione** del bambino, del genitore, dell'educatore/ins., della missione dei servizi/scuole
- Il progetto pedagogico **si attualizza e si specifica oggi**:
  - nel progetto educativo/didattico del nido
  - nel piano dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia

## Una grande sfida: la costruzione di un curricolo 0/6

- Un **nuovo percorso culturale e pedagogico** all'insegna della cura ed educazione che tenga presenti le due storie (nidi e scuole) e ricomponga lo 0/6
- Un **curricolo equilibrato** con una attenzione alle dimensioni corporee, relazionali, affettive, sociali, cognitive (no ad anticipazionismi e didatticismi)
- **Curricolo è:** apprendimenti, connessioni, culture organizzative, professionalità, reti e relazioni ... = **vita** di bambini e adulti in ambienti educativi di qualità (vedi convegno del Gruppo Nazionale di Milano nel 2016)

# Una giornata unitaria e organica

- Tutte le **dimensioni essenziali** debbono essere considerate e promosse in modo equilibrato:
  - **alternanza** di tempi forti e deboli : all'interno ed esterno
  - **routine** personalizzate e di gruppo
  - **attività** collettive e individuali
  - in ogni tratto del curriculum il bambino effettua **conquiste** come base per sviluppi successivi : continuità/discontinuità
  - **risultato: emancipazione** graduale dagli aspetti conformistici, irrazionali, magici o folkloristici dell'ambiente di vita (educazione liberatrice) grazie anche alla presenza dei coetanei

## Una responsabilità maggiore rispetto al passato

- Oggi, abbiamo **molte più conoscenze** sull'importanza dei primi anni di vita rispetto al passato
- **Il mestiere di educatore e insegnante** comporta la 'cura di chi cura'. Si tratta di essere:
  - coinvolti in una **formazione** di base e in servizio per affinare la propria professionalità e fare fronte ai nuovi bisogni dei bambini e delle famiglie
  - affiancati da figure tecniche di **coordinamento**
  - impegnati a trasformare i **servizi** educativi/scuole in **centri di diffusione della nuova cultura** dell'infanzia nelle comunità

# Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

- Associazione non professionale, promossa da Loris Malaguzzi nel 1980 e costituita da soci interessati all'infanzia
- Il Gruppo è presente nel dibattito politico per l'estensione dei servizi ed., la generalizzazione sc. dell'infanzia e la promozione della qualità e garanzie normative
- Ha organizzato convegni nazionali, seminari territoriali, cura ricerche e pubblicazioni, è in rete con altre associazioni naz.
- 26-27-28 febbraio 2016: 20° convegno nazionale a Milano sul curriculum 0/6. Vi aspettiamo!

Sito: [www.grupponidiinfanzia.it](http://www.grupponidiinfanzia.it) Siamo su facebook e twitter